

ELENCO DEGLI ARGOMENTI TRATTATI NELLA
SEDUTA DEL 16 FEBBRAIO 2017

- 1) Comunicazioni.
- 2) Approvazione verbali della seduta del 20/12/2016 dal n. 113 al n. 123
- 3) Interpellanza su rendicontazione costi piano neve – proposta dal gruppo M5S-Fabriano - Protocollo n.3412
- 4) Interpellanza su pericolo di cedimento del muro di contenimento di pertinenza dell'Istituto Agrario di via XXIV maggio – proposta dal gruppo Noi Assieme - Protocollo n. 3806 del 27/01/2017
- 5) Interpellanza su disservizio da parte dei canali Rai – proposta dal gruppo Noi Assieme - Protocollo n. 3808 del 27/01/2017
- 6) Interpellanza su disservizio da parte degli autobus del servizio extraurbano provenienti dall'area Pesarese – proposta dal gruppo Noi Assieme - Protocollo n. 3812

1) Comunicazioni

APPELLO

SEGRETARIO: Dodici.

Dodici presenti, la seduta non è valida. Facciamo un altro appello alle 17.40.

PRESIDENTE: Prego i signori Consiglieri di prendere posto, procediamo con il nuovo appello. Prego, Segretario, proceda con l'appello.

APPELLO

PRESIDENTE: Sono 12 presenti, quindi la seduta non è valida, per cui entro l'ora faremo un altro appello, per cui tra un altro quarto d'ora circa e speriamo che il numero legale sia raggiunto.

PRESIDENTE: Procediamo con l'appello. Prego, Segretario.

APPELLO

SEGRETARIO: 15 presenti.

PRESIDENTE: Sono 15 i presenti, quindi la seduta è valida. Debbo giustificare i Consiglieri Balducci Quinto, Romagnoli, Silvi, Giordani, Pellegrini, Rossi, Pariano, Urbani e Solari che sono assenti per vari motivi. Nomino scrutatori i Consiglieri Malefora, Cingolani e Arcioni. Per quanto riguarda le comunicazioni come aveva accennato prima il Sindaco, lui si è dovuto assentare, è andato in Ancona perché c'è una riunione all'Uncem per assegnare i fondi per gli interventi per le stalle da ricostruire, ecc. e quindi la sua presenza era importante laggiù. Sempre per comunicazioni la Giunta nella giornata di ieri ha approvato e pubblicato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, poi il Segretario magari ne parla subito così chiariamo anche meglio. Prego, Segretario.

SEGRETARIO: Solo per comunicare al Consiglio Comunale che su proposta del sottoscritto nella qualità di responsabilità della prevenzione, della corruzione e della trasparenza, la Giunta Comunale nella seduta di ieri 14 febbraio ha approvato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017/2019, come aggiornamento al Piano che ogni anno richiede la normativa che venga approvato. Solo questo, Presidente.

PRESIDENTE: Grazie, Segretario. Oltre a questo punto passiamo alle comunicazioni dei Consiglieri. Si era iscritto il Consigliere Arcioni. Prego, Consigliere Arcioni.

CONS. ARCONI: Grazie, Presidente. Mi fa piacere che il Segretario abbia approvato il Piano che evidentemente non ha dato in qualche modo i frutti, considerando poi, e ci ritorniamo spesso e ci ritorneremo spesso, i risultati dell'ispezione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dove il quadro della gestione amministrativa del Comune è a dir poco drammatico. Un'altra comunicazione, mi dispiace che non sia presente il Sindaco, perché da più parti mi arrivano preoccupazioni, noi già un po' di tempo fa aveva affrontato l'argomento. Ci siamo documentati, abbiamo interagito con diversi responsabili, c'è stata l'inaugurazione del centro culturale islamico vicino Piazzale Matteotti, che ha fatto un percorso corretto dal punto di vista sia delle autorizzazioni, della trasparenza e dei programmi che hanno relativamente alla possibilità di aprire un percorso di integrazione corretto all'interno della Città. È qualche giorno però che mi giungono segnalazioni preoccupanti dei cittadini che hanno saputo che attraverso un finanziamento che sembra arrivi dal Qatar ci sia stato l'acquisto di uno stabile nel quartiere di Santa Maria, che anche questo sarà adibito alla nascita di una moschea. Siccome dietro questo percorso non sembra ci sia la stessa trasparenza e la stessa modalità di approcciare il tema della integrazione nella nostra città, volevo chiedere al Sindaco e non so se qualcuno di voi può darmi già delle risposte, perché sembra che un po' tutta la città brancoli nel buio, non so se anche le forze dell'ordine stanno cercando di acquisire informazioni, quindi vorremmo sapere se il Sindaco in questo manca, non so se qualcuno della Giunta ci può dar risposte, relativamente a questo percorso intrapreso. Ripeto, sono molti i cittadini preoccupati, perché come al solito la preoccupazione nasce quando non c'è una conoscenza. Abbiamo avuto l'esperienza assolutamente corretta del centro culturale islamico che è stato aperto vicino Piazzale Matteotti dove il percorso è stato assolutamente trasparente e corretto. Di questa vicenda abbiamo saputo solo alcune informazioni, vorrei capire se al di là del fatto che non ci sia il Sindaco se c'è qualcuno della Giunta che ci può rispondere relativamente a questo tema, che crea preoccupazione proprio perché non ci sono informazioni ai cittadini.

PRESIDENTE: Prendiamo atto di questa sua richiesta. Non credo che adesso al momento, a parte che non è un'interrogazione o un'interpellanza, comunque non c'è nemmeno il Sindaco e quindi al prossimo Consiglio farò in modo che il Sindaco risponda su questo argomento. Aveva chiesto per comunicazioni di parlare il Consigliere D'Innocenzo. Prego, Consigliere.

CONS. D'INNOCENZO: Ci hanno avvisato al telefono che non funziona lo streaming e quindi non siamo on line. Siccome ci sono cittadini che stanno seguendo la cosa e ci chiedono come fanno, allora ho chiesto al Consigliere Leli di fare una ripresa e pubblichiamo con quei pochi mezzi tecnologici che abbiamo, cioè un Comune che non è in grado di porre una webcam dentro una sala consiliare dopo 5-6-7 volte che vi è stato richiesto. Io lo so che oggi avete fatto l'ennesima figuraccia. Oggi era stato invitato qui il Commissario della Polizia, è arrivato, ha stretto le mani a qualcuno e gli hanno detto "torni a casa, perché non abbiamo il numero legale". È andato via e in questo momento stiamo svolgendo il Consiglio Comunale, grazie alla responsabilità dell'opposizione. Il Sindaco, in un momento come questo per Fabriano, dice scusate ma io ho una riunione più importante del Consiglio Comunale, e chi l'ha chiamato? Mattarella? Ha detto che c'è una riunione sulla ricostruzione delle stalle. A Fabriano con tutti i problemi che abbiamo c'è la ricostruzione delle stalle perché abbiamo una stalla inagibile e il Sindaco abbandona il Consiglio Comunale perché ha una riunione sulla ricostruzione delle stalle. Prenderà il voto in più di quell'agricoltore, farà pure la vittima, dirà sicuramente ho abbandonato il Consiglio Comunale, D'Innocenzo me ne ha dette di tutti i colori, Arcioni, Leli e tutta l'opposizione perché avevamo una riunione sulla ricostruzione delle stalle. Non è possibile una cosa del genere, certo che non è possibile. Si fa un Consiglio Comunale e la maggioranza non garantisce il numero legale, il rispetto per i cittadini dov'è? Avete distrutto una città. ... (*intervento fuori microfono*) Non è una comunicazione? Ha parlato Guidarelli, l'abbiamo risentito dopo tanto tempo, lui che cancella i Consiglieri Comunali presenti alle riunioni ha parlato e ha detto che non è una comunicazione. E falla tu una comunicazione che non sei mai intervenuto, non hai parlato mai in questo Consiglio Comunale e ti permetti di giudicare i Consiglieri che possono prendere il gettone in presenza e quelli che non lo possono prendere. Non è una comunicazione? Toglietemi la parola se siete capaci. Il Commissario della Polizia l'avete mandato via, come fate a togliermi la parola? Adesso parlo e poi finisco, perché mi dispiace che qui oggi non ci sia Sagramola. Sagramola si sarebbe dovuto dimettere se avesse avuto la minima dignità politica. È la prima volta che il PD non ricandida il Sindaco uscente. Pensate che sconquasso hanno fatto a Fabriano quando vi abbiamo detto (*intervento fuori microfono*) parla a microfono acceso, capisco bene il vostro imbarazzo, l'UDC e tutti vi capiamo bene, ci fate anche tenerezza.

PRESIDENTE: Non è una comunicazione. Per il comizio politico è ancora presto, Consigliere D'Innocenzo.

CONS. D'INNOCENZO: Non è un comizio politico.

PRESIDENTE: È un comizio.

CONS. D'INNOCENZO: Dovete invitare il Sindaco Sagramola a dare le dimissioni. Scusi, come ha detto Vanio? Ho sentito solo io avete sentito anche voi? Il problema è che avete piegato una città in due e il responsabile non è solo Sagramola. I responsabili siete tutti quanti voi. Sagramola andrà a casa ma voi rimarrete tutti. Il problema è che voi rimarrete tutti. Tutta la struttura comunale, tutto quello che avete fatto a Fabriano in questi anni, il problema rimarrà sulle spalle dei fabrianesi. Se oggi Sagramola scaricato dal suo partito avesse avuto la minima dignità politica sarebbe venuto qui a dire, prima che scaricato dal partito, la mia dignità avrebbe portato a dare le dimissioni

PRESIDENTE: Consigliere D'Innocenzo, secondo il regolamento non è più valida la seduta, quindi sospendiamo il Consiglio Comunale e rifacciamo l'appello tra venti minuti.

APPELLO

PRESIDENTE: Consigliere D'Innocenzo, bisogna che un minimo di rispetto delle regole, anche poche, bisogna che lo fa, per cui se è chiamato dovrebbe dire "presente".

SEGRETARIO: 15.

PRESIDENTE: Quindici presenti. Riprendiamo la seduta. Eravamo alle comunicazioni del Consigliere D'Innocenzo. Il Consigliere D'Innocenzo è uscito.

2) Approvazione verbali della seduta del 20/12/2016 dal n. 113 al n. 123

PRESIDENTE: Quindi andiamo avanti con il punto n. 2, che è l'approvazione dei verbali della seduta del 20/12/2016 dal n. 113 al n. 123. Chi è favorevole alzi la mano? Bonafoni, Tavolini, Malefora, Girolametti, Sforza, Cingolani, Bacchi, Guidarelli, Mattioli, Stroppa. Chi si astiene? I Consiglieri Peverini, Arcioni. Contrari? Leli e D'Innocenzo (*intervento fuori microfono*) Consigliere D'Innocenzo, al di là della grande simpatia che nutro per lei, bisogna avere un minimo rispetto delle regole e quindi se si siede all'interno dell'emiciclo è presente, sennò no. Quindi quando uno esce viene messo assente e quando rientra viene messo presente.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI: Bonafoni, Tavolini, Malefora, Girolametti, Sforza, Cingolani, Bacchi, Guidarelli, Mattioli, Stroppa.

CONTRARI: Leli

ASTENUTI: Arcioni, Peverini

3) Interpellanza su rendicontazione costi piano neve – proposta dal gruppo M5S-Fabriano - Protocollo n.3412

PRESIDENTE: Detto questo, iniziamo alle 18.35 con l'ora delle interpellanze e interrogazioni. La prima interpellanza è proposta dal Movimento 5 Stelle. Illustra il Consigliere Arcioni. Prego, Consigliere Arcioni.

CONS. ARCIONI: Grazie, Presidente. Io prima di discutere questa interpellanza, siccome questo è uno di quegli argomenti modello un po' carota, però noto che né l'Assessore né il Sindaco è presente e hanno pensato bene di delegare perché spesso, e dico purtroppo, i dirigenti vengono utilizzati un po' come mutande di latta dell'azione amministrativa della Giunta, io vorrei sapere c'è qualcuno, c'è l'Assessore o il Sindaco che mi risponde a questa interpellanza?

PRESIDENTE: No, Consigliere Arcioni. Non c'è nessuno dei due, quindi eventualmente potrebbe il dottor Evangelisti dare la risposta tecnica rispetto a questa interpellanza. Se preferisce la rinviemo al prossimo Consiglio.

CONS. ARCIONI: Siccome questo è un argomento che è stato consegnato diverso tempo fa, è chiaro che è un argomento delicato perché si parla della rendicontazione dei costi del piano neve, io credo che educazione istituzionale voglia che questa risposta dovesse essere data soprattutto dall'Assessore, che io capisco che l'Assessore Alianello in questo periodo è molto impegnato a seguire la vicenda delle sue fidanzate, cioè le isole ecologiche informatizzate, però questa cosa non l'accetto più e quindi io non solo non presento l'interpellanza, ma lascio definitivamente l'Aula perché così lasciamo uno degli ultimi segni di questa maleducazione istituzionale da parte degli Assessori, in particolar modo dell'Assessore Alianello. Ripeto, funziona così, se uno sa che c'è l'opposizione e presenta un'interpellanza e sa di non essere in Aula, educazione vuole che uno alza il telefono, chiama Ioselito Arcioni e gli dice: "guarda che ho visto hai presentato quella interpellanza, però io al prossimo Consiglio Comunale non ci sono perché ho altri impegni e quindi non potrò risponderti a questa interpellanza. Al limite se tu vuoi ti faccio rispondere dal dirigente". Siccome questo passaggio non c'è stato, perché il nostro Assessore è molto concentrato su questa vicenda delle isole ecologiche informatizzate, delle quali il bando noi leggeremo molto attentamente, perché ci sembra opportuno considerando l'importo della base d'asta, io a questo punto non solo non discuto l'interpellanza, ma lascio l'Aula. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Arcioni.

CONS. D'INNOCENZO: Vorrei dire una parola.

PRESIDENTE: No.

CONS. D'INNOCENZO: Allora mozione d'ordine.

PRESIDENTE: Stiamo discutendo le interpellanze.

CONS. D'INNOCENZO: Le mozioni d'ordine possono essere poste in qualsiasi momento durante il Consiglio Comunale.

PRESIDENTE: ... a quello che sto dicendo io...

CONS. D'INNOCENZO: Mozione d'ordine. Prego i vigili di intervenire. Il rispetto delle regole prevede, adesso farete bene ad alzarvi su e ad andare a casa definitivamente, che quando un Presidente del Consiglio presenta un'interpellanza dice chi è il proponente e dice anche chi sarà chi risponderà a nome della Giunta e fa il nome dell'Assessore o in casi particolari se c'è un tecnico che è stato incaricato per delega dall'Assessore assente ... (*intervento fuori microfono*) ha la delega? Non mi dire è stato incaricato, ha la delega? Non ha la delega. Quando viene presentata un'interpellanza primo si dice chi risponde, seconda cosa se non viene detto chi risponde non è che possiamo a un certo punto dire risponde l'impiegato, il dirigente o l'usciera, non va bene così. Così ci fate a casa vostra, questo è un Consiglio Comunale per tutta la città, quindi quando c'è un'interpellanza bisogna anche dire il nome di chi risponde. Adesso vi vedo molto impegnati perché il super segretario comunale è alla ricerca del cavillo e intanto quello che dovevamo dire abbiamo potuto dire. Poi dopo andiamo a cercare nel regolamento, se posso parlare nel frattempo (*intervento fuori microfono*) come non c'entra niente?. ... (*intervento fuori microfono*) Ho detto mozione d'ordine ... (*intervento fuori microfono*) non è che mi emozionano se mi guardi così e quindi posso parlare tranquillamente e vi dico che anche in questo caso è stato stravolto il regolamento, l'applicazione delle

regole, sempre da parte vostra, perché siete degli strafalcioni, non siete in grado né di fare il vostro lavoro da un punto di vista politico né da un punto di vista tecnico, chi ha orecchie per intendere intenda, stiamo qui a far ridere la città. Il video di prima è andato tutto su Facebook in diretta, hanno visto la maggioranza che si è alzata ed è andata via e qualcuno ha scritto “sono usciti per imbarazzo”, è quello che volevamo far passare. Questa è la situazione di come siete ridotti voi e di come avete ridotto la città. Se volete continuare con questo Consiglio Comunale fate pure, oppure alzate bandiera bianca e andate a casa, alzatevi su e andate a casa perché è una cosa impensabile, è una cosa improponibile che una città sia ridotta in questa maniera. A me hanno votato i cittadini per dire la mia, quindi il discorso è molto semplice: vi siete sbagliati. Presidente, a lei la parola, mi sono sbagliato, non ho presentato bene l'interpellanza, la ripresentiamo, chiamiamo l'Assessore, se non c'è l'Assessore ci vuole una giustificazione perché non c'è un Assessore e se risponde un tecnico, qualunque esso sia, ci vuole una delega. La delega la dovrebbe fare Alianello.

4) Interpellanza su pericolo di cedimento del muro di contenimento di pertinenza dell'Istituto Agrario di via XXIV maggio – proposta dal gruppo Noi Assieme - Protocollo n. 3806 del 27/01/2017

PRESIDENTE: Il punto n. 4 presentato dal Movimento 5 viene ritirato perché non c'è. Passiamo al punto n. 5, l'interpellanza sul pericolo di cedimento del muro di contenimento di pertinenza dell'Istituto Agrario di Via XXIV Maggio – proposta dal gruppo Noi Assieme. Doveva rispondere il Sindaco o l'Assessore Alianello, presentato da Noi Assieme e quindi non c'è nessuno dei due e quindi la rinviare la prossima volta oppure volete che risponda il dott. Arch. Evangelisti?

CONS. BONAFONI: Questa del muro dell'Agraria in via XXIV Maggio che presenta una fenditura, già c'era però con il terremoto si è accentuata di più e quindi è stato provveduto a fare un puntellamento. Mi state a sentire per favore? È stato provveduto a fare un puntellamento che penso che sia costato anche un sacco di soldi, non so chi lo ha fatto, non so se l'ha fatto il Comune o la Provincia, restringendo la carreggiata in modo abbastanza e il semaforo dura un sacco di tempo. Se uno fa quella strada più volte al giorno, chi abita da quelle parti, è diventato un Però il problema secondo me visto quello che è successo, visto quello che toccherà fare per sistemarlo, è di cominciare a pensare a fare una via di fuga che dall'Agraria va direttamente in Via XXIV Maggio. Siccome io lì ci sono nato e quando io ero ragazzino lì ci passavano i trattori e ci passavano tutti quanti, poi dopo la strada è stata allargata e quindi l'uscita è stata sacrificata. Tenete conto che il giorno che c'è stato il terremoto le scuole erano chiuse, ma se quella mattina fossero state aperte con le elementari, la scuola materna e l'istituto agrario che tutti quanti vanno in Via Cappuccini sarebbe stato un problema. È quindi veramente da prendere in considerazione il fatto di fare una via di fuga in Via XXIV Maggio perché lo spazio ce ne sta. Sopra il muro c'è un terrapieno di oltre un metro e mezzo di altezza, che una volta c'era un giardino, dove la moglie del preside riceveva le amiche, oggi è tutto incolto, c'è solo la stazione meteorologica, sarebbe da portare via tutto quel terreno, allargare il parcheggio, perché l'Agraria ha problemi di parcheggio, e da lì fare un'uscita. Questa è una cosa che doveva essere prevista in occasione della ristrutturazione dell'istituto agrario avvenuta dopo il terremoto del '97 perché all'Agraria sono stati spesi svariati soldi per rimettere a posto l'edificio. Quindi, questa è una cosa che bisogna prendere in seria considerazione, perché se voi pensate alla mattina quando i ragazzi vanno a scuola, io porto a scuola mia nipote, l'autobus che si ferma sulle zebre per far passare i bambini quando riparte butta fuori una quantità di gas di scarico incredibile, una cosa che affoga la gente. Poi il pullman va su, scarica i ragazzi e ritorna giù e quindi altra sosta. Ci stanno i vigili che stanno lì per far passare i ragazzini e quindi la scuola agraria una volta non c'erano le elementari e passò, ma oggi con le elementari e con la materna in un posto dove non c'è un centimetro quadrato in piano, architetto, se uno deve aspettare il ragazzino, stare con la

gamba così perché non c'è un centimetro quadrato, i portatori di handicap sono fortemente penalizzati e quindi c'è anche questo fatto della strada e quindi se ci fosse una via d'uscita il pullman entra da una parte ed esce dall'altra. Lo spazio ci sta per fare tante cose. Questa era la cosa che io da tempo mi ero prefissa e visto che è successo il fatto del muro sarebbe opportuno fare un progetto per risolvere tutti e due i problemi, prendere due piccioni con una fava sola. Questo era il motivo per cui sono venuto fuori con questa interpellanza oggi, però io da sempre che la penso. Lì, Evangelisti, c'erano delle piante di ciliegie dove tutti i ragazzi fabrianesi al tempo delle ciliegie veniva su a mangiare le ciliegie, c'era un cancello grande e si passava benissimo lì, il cancello lo chiudevano, ma quelli lo scavalcavano. Oggi Via XXIV Maggio da una parte non si può allargare perché c'è il serbatoio dell'acqua, quel campo per chi non lo conosce, per questi giovani si chiama il Campo di Pecorello, una volta ci abitavano pochissime persone e oggi comincia ad essere una strada tra le più trafficate e quindi c'è da pensare veramente. A parte che non so quanto durerà questo fatto del senso alternato, però di mettere in bilancio per la prossima Amministrazione chi sarà che dovrà spendere la Provincia o chi, però di fare veramente un'uscita da quella parte perché lo spazio per farla ci sta.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Bonafoni. Risponde l'architetto Evangelisti.

ARCH. EVANGELISTI: Io posso dare la risposta di tipo tecnico al Consigliere Bonafoni, intanto per chiarire il muro che era danneggiato precedentemente dal terremoto, è stato aggravato dalle scosse che si sono susseguite dal 26 agosto in poi. Il muro è di proprietà del Comune di Fabriano come è proprietà del Comune di Fabriano tutto il complesso della scuola Agraria, ma è dato in uso alla Provincia e quindi la competenza dell'intervento sul muro è della Provincia, la quale è stata sollecitata tramite l'ordinanza del Sindaco del Comune di Fabriano a fare l'intervento per la messa in sicurezza, che ha provveduto ad eseguire a proprie spese. Ovviamente quando sarà fatto l'intervento definitivo? Quando con il piano delle opere pubbliche relativo al sisma la Provincia riceverà le risorse per l'intervento definitivo. È prossimo all'uscita e quindi la Provincia si adopererà per fare la progettazione per la messa in sicurezza definitiva e quindi togliere il semaforo. Per quanto riguarda la strada, rientrando la strada all'interno della proprietà comunale, ma delle disponibilità della Provincia secondo me andrebbe sottoscritto un protocollo di intesa con la Provincia per l'esecuzione di quel collegamento che effettivamente potrebbe essere necessario. Attualmente comunque una via di fuga eventualmente c'è da Colle Paganello che è la strada per Via dei Cappuccini, se si parla dell'emergenza, che è già stata utilizzata anche nei giorni dell'intervento sostanzialmente. Capisco che è di gran lunga meno efficiente dell'eventuale collegamento diretto che ci può essere tra la scuola Allegretto e Via XXIV Maggio.

PRESIDENTE: Grazie, architetto Evengaelisti. Consigliere Bonafoni.

CONS. BONAFONI: Io sono parzialmente soddisfatto, ma io voglio marcare su questo fatto: fare un investimento sul muro che costerà svariati soldi e quindi dicevo in quest'occasione prendiamo la situazione Comune e Provincia per poter risolvere questo problema, perché è una cosa che si può fare e quindi voi pensate che l'Istituto Agrario io ritengo che sia la migliore scuola che noi abbiamo nel Comune, la migliore in tutti i sensi, non perché adesso tira di più perché la gente va più sull'Agrario, ma è in una posizione fantastica, io come ho detto prima ci sono nato, ci ho passato la guerra da sfollato dentro la cantina e quindi è una cosa che se uno conosce bene la scuola si rende conto che istituto è. È un istituto dove ci sta il convitto e quindi è una scuola che è completa di tutto e va incentivata. Non c'è parcheggio. Il pullman alla mattina per girare davanti alla scuola ha difficoltà enormi se c'è qualche macchina degli insegnanti o del personale della scuole. Quindi questo potrebbe servire veramente per fare un intervento, certo non si può fare domani, ma un intervento da mettere nel piano delle opere pubbliche perché è una cosa che necessita. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Bonafoni.

**5) Interpellanza su disservizio da parte dei canali Rai – proposta dal gruppo Noi Assieme -
Protocollo n. 3808 del 27/01/2017**

PRESIDENTE: C'è un'altra interpellanza sempre proposta dal gruppo Noi Assieme sul disservizio da parte dei canali Rai. La illustra il Consigliere Bonafoni.

CONS. BONAFONI: ... ogni tanto la televisione spariva e poi se andavate su Canale 5 o la 7 funzionava tutto. La Rai andava via continuamente e quindi eravamo penalizzati. Adesso la cosa è stata risolta, lo so per certo, quindi finisce qui.

PRESIDENTE: Quindi la ritira, Consigliere Bonafoni?

CONS. BONAFONI: Sì.

PRESIDENTE: Il punto n. 6, interpellanza su disservizio da parte dei canali Rai viene ritirato.

6) Interpellanza su disservizio da parte degli autobus del servizio extraurbano provenienti dall'area Pesarese – proposta dal gruppo Noi Assieme - Protocollo n. 3812

PRESIDENTE: Punto n. 7: interpellanza su disservizio da parte degli autobus del servizio extraurbano provenienti dall'area Pesarese, proposta dal gruppo Noi Assieme, illustra il Consigliere Bonafoni.

CONS. BONAFONI: Questo argomento, Assessore Meloni, è un argomento vecchio come tutte le cose, le cose diventano vecchie perché nessuno prende provvedimenti. Noi abbiamo un sacco di pullman di trasporto pubblico che sono pagati dalla Regione dove non troviamo orari di passaggio, non troviamo chi vende i biglietti, praticamente questi pullman girano, per assurdo se nessuno sale su è meglio perché almeno non lo sporcano. Questa è la realtà. Io che frequento la stazione non dico tutti i giorni, ma quasi sempre, troviamo gente che arriva da Roma, che magari va in un'agenzia di viaggi di Roma a fare il biglietto per il treno e dice io devo andare a Pergola, questo arriva a Fabriano e dice il treno non ci sta più, il pullman non si fanno gli orari, i biglietti chi li vende non si sa. Siccome qui parliamo di aziende che prendono svariati soldi dalla Regione, specialmente quelle che vengono dal pesarese, quindi l'ex Bucci, oggi non so se si chiama Adriabus, sarebbe opportuno che si intervenisse presso la Regione a segnalare la cosa affinché ci siano orari aggiornati e la vendita dei biglietti. Io in stazione è dal 2002 che ho aperto una biglietteria, perché sennò a Fabriano non avevamo più la biglietteria del treno, solo a Fabriano, se voi andate a Jesi, Fabriano, Senigallia le biglietterie sono chiuse, a Fabriano la biglietteria è aperta, noi saremmo in grado di vedere i biglietti pure, però nessuno ce li ha mai offerti. Non è che non li abbiamo chiesti, l'Amministratore delegato dell'Adriabus in una riunione al Comune di Pergola alcuni anni fa, parlo di anni, era stato sollecitato a fare questo e invece non gliene interessa, perché loro i soldi li prendono. Qui si arriva all'assurdo che se un pullman non passasse per niente nessuno si accorgerebbe. Di questi tempi penso che toccherà cominciare ad essere un po' più attenti a quello che sta succedendo.

PRESIDENTE: Prego, Assessore Meloni.

ASS. MELONI: A me che non facciano salire mi sembra assurdo. Io ho sentito qualche autistica che mi diceva addirittura che la vostra agenzia telefonava in caso di ritardi per mettersi d'accordo, dice aspettate un attimo e queste cose qua, quindi mi sembra un po' assurdo. Io comunque ho segnalato la cosa. Dovrebbero, perlomeno in seguito alle segnalazioni che ho fatto, alle lamentele che ho fatto, mettere e anche dare a voi la possibilità di gestire la vendita dei biglietti. Siccome questa cosa per iscritto io l'ho segnalata anche alla

Regione, all'Assessore Sciapichetti, come l'ho segnalato a Vitali che è quello che ha in concessione il servizio sulla tratta Fabriano-Pesaro e mi hanno garantito che stanno provvedendo. Adesso tramite i vigili e tramite voi vedremo se questo risponde a verità oppure no. Io comunque mi sono attivato e ho detto anche di dare a voi la possibilità di vendere i biglietti sul posto.

PRESIDENTE: Consigliere Bonafoni per la replica.

CONS. BONAFONI: Su questo argomento già ne ho parlato con l'Assessore Regionale Sciapichetti, proprio martedì, e gli ho fatto presente anche il fatto che ad Albacina, gli ho portato anche un appunto con i treni, ci sono dei treni che per un minuto perdono la coincidenza e quindi è una cosa proprio assurda, il treno sta sugli scambi e quell'altro parte. Succedono delle cose assurde e noi non possiamo permetterci di poter sprecare denaro pubblico in questo modo e facendo un disservizio alla gente. Le due cose quindi sono collegate, il pullman e il treno che non prende le coincidente perché noi oggi se ci vogliamo muovere o prendiamo la macchina, che allora facciamo come ci pare, partiamo e arriviamo quando ci pare, oggi per esempio andare a Firenze con il treno è un problema. Pensate che la distanza da Fabriano a Firenze è come Roma, stessi chilometri, soltanto che devi cambiare a Foligno. Allora che succede? Che tu magari hai la coincidenza ad andare e non ce l'hai al ritorno. A Foligno c'è un treno ogni ora che va a Firenze, per noi Firenze è una bella destinazione che può essere molto utile e ogni ora c'è un treno. Allora che è successo? Visto che è stata aperta la superstrada e quindi adesso si arriva a Perugia con 35-40 minuti, la gente va a Ponte San Giovanni con la macchina, lascia la macchina nel parcheggio davanti alla stazione, prende il treno e va a Firenze e quando torna trova la macchina e torna a casa. Da Firenze a Fabriano con tre ore viene a Fabriano, quindi la strada ha aperto un fronte nuovo, e Fabriano di strade sa qualcosa perché noi se siamo arrivati a questo punto dobbiamo dire veramente che le strade ci hanno penalizzato più di tutti e recuperare sarà impossibile. Io ho molta fiducia che nel futuro l'apertura di tutte le gallerie, anche a Fossato, ci apra un fronte nuovo, l'Umbria, la Toscana e il Lazio perché per Fabriano potrebbe essere qualcosa. Noi di solito usciamo di casa e andiamo sempre verso Ancona, adesso si può andare anche verso Roma che può darsi pure che qualcosa di nuovo troviamo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Bonafoni.

PRESIDENTE: Il punto n. 8 era presentato dal gruppo Movimento, ma non essendo nell'emiciclo il Consigliere Arcioni viene rinviato. Terminiamo la parte dedicata alle interpellanze e interrogazioni e iniziamo la trattazione degli argomenti.

PRESIDENTE: Il punto n. 9 che è la mozione campagna STOP TTIP – Transatlantic Trade And Investment Partnership – proposta dal gruppo M5S-Fabriano, non essendo presente il Consigliere viene rinviato.

Punto n. 10, Mozione su variante parziale e specifica al PRG finalizzata alla retrocessione di aree edificabili ad agricole – proposta dal gruppo M5S, per la stessa assenza viene rinviato.

Punto n. 11, mozione sul baratto amministrativo – proposta dal gruppo M5S, per la assenza del Consigliere Arcioni viene rinviato.

Punto n. 12, la mozione Piano Antenne – proposta dal gruppo M5S.

CONS. D'INNOCENZO: Scusi, Presidente, c'era la mozione d'ordine, non so che punto ha fatto.

PRESIDENTE: Consigliere D'Innocenzo, lei continua ad interrompere, stiamo qui, giochiamo, è quasi Carnevale. Lei ha finito a parlare e non ha detto qual era la mozione e noi siamo andati avanti, che cosa ha detto? Quindi se permette vado avanti con l'ordine del giorno.

CONS. D'INNOCENZO: ... per la mozione d'ordine.

PRESIDENTE: Punto n. 13, ordine del giorno “Patti di amicizia municipalità Kurde” proposto dal consigliere Rossi (SEL-FBC) viene rinviato per l'assenza del Consigliere proponente.

La 14, mozione “Per Fabriano Città animalista” era stata presentata dal Polo 3.0, proposta dal Consigliere Solari. C'è il Consigliere Peverini.

CONS. PEVERINI: Grazie, Presidente. Aveva il piacere di illustrarla il Capogruppo Solari e quindi chiedo il rinvio.

PRESIDENTE: Quindi il punto 14 viene rinviato.

Punto n. 15, mozione relativa alla scelta degli interventi per il bene collettivo da sostenere, da parte del Comune di Fabriano, con lo strumento del credito di imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura (“Art-Bonus”) - proposta dal gruppo Polo 3.0, la rinviama. Prego.

CONS. PEVERINI: L’avrei illustrata anche io, ma non pensavamo di arrivare alla n. 15 di mozione, non ho neanche il testo sottomano né ha il testo la dottoressa Poeta e quindi sono materialmente impossibilitato ad illustrare questa mozione e pertanto chiedo il rinvio.

PRESIDENTE: Viene quindi rinviata.

Il punto n. 16, la mozione urgente per prevedere indennizzi o possibilità di sospensione tasse comunali per le attività commerciali, artigianali, industriali che subiscono perdite economiche derivanti da interventi di pubblica utilità – proposta dal gruppo Città Progetto. Il Consigliere Leli chiede il rinvio.

Punto 17, ordine del giorno per l’attivazione della procedura per la stipula di una polizza assicurativa a favore dei nostri concittadini anziani, in caso di furti, scippi, truffe e quant’altro – proposto dal Consigliere Pariano, non c’è il Consigliere Pariano e quindi viene rinviata.

Punto n. 18, ordine del giorno per l’installazione di altalene per bambini diversamente abili, era sempre presentata dal Consigliere Pariano e viene quindi rinviata per l’assenza del Consigliere.

Punto 19, mozione per il controllo dei veicoli non assicurati – proposta dal Consigliere Pariano, per l’assenza del Consigliere Pariano viene rinviata.

Punto n. 20, mozione per disincentivare i locali commerciali cittadini ad avere al loro interno le slot machine – proposta dal Consigliere Pariano, viene rinviata per l’assenza del Consigliere Pariano.

Punto n. 21, mozione per revoca nuove aree di sosta a pagamento cittadine – proposta dal Consigliere Pariano, viene rinviata per l’assenza dello stesso Consigliere. . . . (*intervento fuori microfono*) alla fine, hai fretta?

Punto n. 22, mozione “Concessione gratuita della Sala Consiliare di Palazzo Chiavelli per la celebrazione di matrimoni civili” - proposta dal Consigliere Pariano, viene rinviata per l’assenza del Consigliere proponente.

Punto n. 23: mozione per istituzione “Fabriano Carta Giovani” - proposta dal Consigliere Pariano, viene rinviata per l’assenza del Consigliere proponente.

Punto n. 24, mozione per l’istituzione del museo del Palio di San Giovanni Battista della città di Fabriano – proposta dal Consigliere Pariano, viene rinviata per l’assenza del Consigliere proponente.

Punto n. 25, mozione per promuovere l’installazione di webcam negli asili comunali – proposta dal Consigliere Pariano, viene rinviata per l’assenza del proponente.

Punto n. 26, mozione “Lo sport per tutti” - proposta dal Consigliere Pariano, viene rinviata per l’assenza del Consigliere proponente.

Punto n. 27, mozione “Decoro cittadino e igiene ambientale” proposta dal Consigliere Pariano, viene rinviata per l’assenza del Consigliere proponente.

Punto n. 28: modifica regolamento TOSAP proposta dal Movimento Cinque Stelle, viene rinviata per l’assenza dei Consiglieri proponenti.

Punto n. 29, ordine del giorno di solidarietà al segretario generale del Sindacato Autonomo di Polizia Gianni Tonelli – proposto dal Consigliere Pariano, viene rinviata per assenza del Consigliere proponente.

Punto n. 30, mozione “Amministrazione a costo zero” - proposta dal Consigliere Pariano, viene rinviata per l’assenza del Consigliere proponente.

Punto n. 31, mozione per l’ingresso gratuito per i residenti alla Pinacoteca ed al Museo della Carta ogni prima domenica del mese proposta dal Consigliere Pariano, viene rinviata per assenza del Consigliere proponente.

Punto n. 32, mozione per la realizzazione di una Statua/Monumento a memoria del Dott. Vittorio Merloni – proposta dal Consigliere Pariano, viene rinviata per assenza del Consigliere proponente.

Punto n. 33, ordine del giorno sulla istituzione di una tariffa taxi scontata per gli ultra settantenni presentato dal Consigliere Pariano, viene rinviata per assenza del Consigliere proponente.

Punto n. 34, mozione per rimborso o conguaglio della quota fissa mensile relativa al servizio mensa scolastica – proposta dal Consigliere Pariano, viene rinviata per assenza del Consigliere proponente.

Punto n. 35, sosta breve gratuita sugli stalli blu del parcheggio "Maestri del Lavoro"– proposta dal Consigliere Pariano, viene rinviata per assenza del Consigliere proponente.

Abbiamo esaurito gli argomenti, considerando tutti quanti i rinvii. La seduta quindi è conclusa. Alle ore 19.05 la seduta è conclusa. Grazie.